

All. 1 al verbale n. 03/2020 del Collegio dei Revisori dei conti dell’Az. Speciale CSI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL’AZIENDA SPECIALE CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI

RELAZIONE AI SENSI DELL’ART. 67, COMMA 1, DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N. 254.

Egregio Sig. Presidente, Es. Sig. Direttore e Ill.mi Sigg.ri Consiglieri
dell’Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali Per Le Imprese,

il Collegio dei Revisori dei conti di cui in epigrafe trasmette il proprio parere in merito all’*“ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020”* trasmessa ai Revisori via email il 10.11.2020.

Al riguardo si ritiene utile rappresentare una premessa di carattere metodologico procedurale.

Si fa, anzitutto, riferimento alla comunicazione dell’Azienda CSI pervenuta via email in data 10.11.2020, dalla quale risulta che nella seduta del CdA del 9/11/2020 il documento di assestamento al bilancio preventivo 2020 è stato approvato con delibera n. 11 recante medesima data.

A tale riguardo: si rammenta che, ai sensi dell’articolo 67, comma 1 del DPR n. 254/2005, *“il preventivo economico, redatto secondo l’allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente ed è approvato dall’organo di amministrazione dell’azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti”*, e si evidenzia che la trasmissione ai Revisori della proposta di previsione non è stata effettuata nei termini di cui all’art 30, comma 4, del D.P.R n. 254/2005 il che ha determinato l’impossibilità oggettiva di poter produrre la suddetta *“previa relazione”*.

Nonostante la irrivalenza sopra rimarcata, consci dell’importanza che riveste il parere dei Revisori per le decisioni dell’Organo di governo dell’Azienda, il Collegio si è adoperato per svolgere comunque l’analisi del documento, tenute anche presenti le difficoltà organizzative determinate dalla difficile situazione generale in atto.

In considerazione delle esigenze collegate all’emergenza sanitaria, verificandosi l’impossibilità di realizzare un loro incontro collegiale, i Revisori hanno svolto singolarmente l’analisi della documentazione relativa all’ipotesi di assestamento di bilancio di previsione per il 2020, confrontandosi sulle singole opinioni maturate attraverso il ricorso ai sistemi di comunicazione a distanza (telefono, internet), anche coerentemente con la *ratio* di cui alla circolare Mise n. 22772 del 20/07/2017, raggiungendo le conclusioni condivise che formano oggetto della presente relazione.

PREMESSE

I Revisori esprimono, innanzitutto, la loro perplessità sull’opportunità temporale in relazione alla produzione del documento oggetto della presente analisi, in quanto basato su valori che, ad

oggi, dovrebbero assumere più propriamente un carattere di pre-consuntivo dell'esercizio in corso e fungere da raffronto nell'ambito della predisposizione dell'ipotesi di bilancio preventivo 2021.

Dal punto di vista formale, l'assestamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2020 appare redatto sulla base del DPR 2.11.2005 n. 254 "Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che, al titolo X, disciplina le Aziende Speciali, in particolare, l'aggiornamento è stato predisposto secondo l'allegato G di cui all'art. 67 del medesimo DPR 254/2005, accompagnandolo con la relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda CSI.

I valori complessivi risultano indicati come nello schema seguente:

COSTI E RICAVI		BILANCIO DI PREVISIONE 2020	ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020	VARIAZIONI
A)	RICAVI ORDINARI			
	Proventi da servizi	€ 6.873.757,00	€ 2.989.768,00	-€ 3.883.989,00
2	Altri proventi o rimborsi	€ 86.500,00	€ 126.655,00	€ 40.155,00
3	Contributi da organismi comunitari	€ 14.220,00	€ 15.550,00	€ 1.330,00
4	Contributi regionali o da altri EE.PP.			
5	Altri contributi			
6	Entrate CCIAA	€ 1.161.729,00	€ 1.031.581,00	-€ 130.148,00
7	Contributo straordinario CCIAA			
	TOTALE A)	€ 8.136.206,00	€ 4.163.554,00	-€ 3.972.652,00
B)	COSTI DI STRUTTURA			
8	Organismi istituzionali	€ 21.000,00	€ 17.000,00	-€ 4.000,00
9	Personale	€ 1.509.654,00	€ 1.426.004,00	-€ 83.650,00
10	Funzionamento	€ 557.140,00	€ 481.790,00	-€ 75.350,00
11	Ammortamenti e accantonamenti	€ 55.752,00	€ 55.752,00	€ -
	TOTALE B)	€ 2.143.546,00	€ 1.980.546,00	-€ 163.000,00
C)	COSTI ISTITUZIONALI			
12	Fiere e mostre	€ 346.600,00	€ -	-€ 346.600,00
13	Spese per attività convegnistica	€ 1.140.200,00	€ 907.000,00	-€ 233.200,00
14	Spese per progetti	€ 4.405.860,00	€ 1.915.622,00	-€ 2.490.238,00
15	Spese arena concerti	€ 100.000,00	€ -	-€ 100.000,00
	TOTALE C)	€ 5.992.660,00	€ 2.822.622,00	-€ 3.170.038,00
	TOTALE B)+C)	€ 8.136.206,00	€ 4.803.168,00	-€ 3.333.038,00
	AVANZO/DISAVANZO	€ -	-€ 639.614,00	-€ 639.614,00

RICAVI

Riguardo i ricavi ordinari, si prevede uno scostamento negativo rispetto alle previsioni originarie per - € 3.972.652,00.

In particolare, i proventi da servizi ammontano complessivamente a € 2.989.768,00, in diminuzione rispetto a quanto appostato nel bilancio di previsione pari a € 3.883.989,00 e sono rappresentati dalle entrate per le attività congressuali e per i progetti. Si riepilogano di seguito, come risultano anche dalla Relazione del Presidente, le variazioni che tali proventi hanno subito rispetto al bilancio di previsione iniziale:

- 1) minori entrate per attività convegnistica pari a € 461.510,00;
- 2) minori entrate per attività fieristica pari a € 449.500,00, per la mancata realizzazione di tutte le manifestazioni fieristiche previste nel bilancio di previsione 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19;
- 3) minori entrate dalla Regione Autonoma della Sardegna per il progetto Promozione della Sardegna Turistica pari a € 2.385.558,00 a causa della cancellazione di numerosi eventi fieristici all'estero programmati realizzati per la diffusione a livello internazionale del virus COVID-19;
- 4) minori entrate dalla Regione Autonoma della Sardegna per il progetto Promozione e valorizzazione delle produzioni locali pari a € 667.421,00;
- 5) maggiori entrate dalla Regione Autonoma della Sardegna per il progetto Archeologica 2020 – 1^ Rassegna internazionale del turismo archeologico e culturale della Sardegna pari a € 270.000,00;
- 6) minori entrate dagli eventi culturali e musicali all'interno del compendio fieristico pari a euro 190.000,00 per effetto della cancellazione di tutti gli eventi programmati.

Con riguardo al punto 5), ovvero alla Rassegna di promozione del turismo archeologico denominato "*Archeologica 2020*", la Relazione del Presidente specifica che l'evento troverà la sua attuazione in parte del 2020 (con un importo di € 270.000,00) e in parte nel 2021 (con un importo di € 670.000,00). Con riferimento alle maggiori entrate provenienti da detta Rassegna, pari a € 270.000,00, i Revisori, non avendo esauriti elementi di valutazione, si limitano a prendere atto di quanto comunicato dall'Azienda, nella consapevolezza che un compiuto giudizio in merito vada espresso in sede di rendiconto allorché saranno disponibili le risultanze dell'iniziativa.

Dalla suddetta Relazione al documento di assestamento in esame, il Collegio viene a conoscenza del fatto che le minori entrate sono riconducibili al blocco delle attività dovuto alla pandemia COVID-19.

Anche le entrate della Camera di Commercio di Cagliari sono diminuite complessivamente di € 130.148,00 e sono così ripartite:

- 1) minori entrate per il progetto Fdp Orientamento, Domanda-Offerta di lavoro pari a € 6.265,00;
- 2) minori entrate per il progetto Fdp Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare pari a € 8.648,00;
- 3) minori entrate per il progetto MA.R.E. pari a € 32.758,00;
- 4) minori entrate per il progetto Calenda Punto impresa digitale pari a € 12.786,00;
- 5) minori entrate per il progetto Calenda Formazione Lavoro pari a € 60.384,00;
- 6) minori entrate per il progetto Calenda Turismo pari a € 36.019,00.

COSTI

I costi di struttura sono diminuiti complessivamente di € 163.000,00. In particolare, i costi di funzionamento sono diminuiti di € 75.350,00 e le spese per il personale di € 83.650,00.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono rimasti invariati, di cui € 5.500,00 per immobilizzazioni immateriali, € 24.000,00 per le immobilizzazioni materiali, € 26.252,00 per fondo rischi ed oneri Tari.

Complessivamente le spese per iniziative istituzionali sono diminuite di € 3.170.038,00, con le seguenti variazioni:

- Fiere e mostre – 346.600,00
- Attività convegnistica – 233.200,00
- Progetti – 2.490.238,00
- Arena concerti – 100.000,00

CONSIDERAZIONI FINALI

In definitiva, prese come attendibili le entità appostate nel documento di assestamento sottoposto all'esame dei Revisori, contenente i dati contabili afferenti alla gestione con le relative variazioni che il CSI si propone di apportare al documento di previsione inerente l'esercizio in corso, si evidenziano voci di entrate per un totale complessivo di € 4.163.554,00 e voci di spesa per un totale complessivo di € 4.803.168,00, con un disavanzo di gestione pari a € 639.614,00.

Nella consapevolezza che la significatività di tale perdita è dovuta soprattutto, come evidenziato nella Relazione del Presidente, al netto ridimensionamento determinato dal lockdown e dal sostanziale blocco delle attività fieristiche e congressuali, il Collegio non può non rilevare che essa impedisce il conseguimento del pareggio di bilancio, come invece veniva indicato nell'originario documento di previsione per il 2020.

Pertanto non si può non rimarcare che riguardo alle **consistenze aziendali** rimangono non attualizzate le concrete disponibilità patrimoniali del CSI, per mancanza di una puntuale ricostituzione dei valori inventariali, la quale, seppur sollecitata dai Revisori in numerose occasioni

dall'anno 2017 in poi, non risulta essere stata mai compiuta dopo l'incorporazione dell'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna.

Al termine di quanto sopra espresso, si rimette al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio Camerale l'individuazione, per quanto possibile, di misure volte al contenimento del disavanzo e di linee d'indirizzo strategiche e programmatiche più idonee al conseguimento della parità di bilancio per l'Azienda Speciale CSI.

Al riguardo i Revisori non possono esimersi dal rammentare le responsabilità gravanti sui singoli amministratori, relativamente all'andamento gestionale dell'Azienda Speciale, con peculiare riferimento all'impiego delle risorse trasferite dalla Camera di Commercio e da altri soggetti di natura pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Addi 26/11/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Redacted signature box]

Elviana Daniela Loviero

Componente con funzione di Presidente

[Redacted signature box]

Paolo Angioni

Componente

[Redacted signature box]

Giuseppe Novelli

Componente supplente